



Circolo Acli Don Piero Carpenedo
Breganze

Mercoledì 5 settembre
2012 ore 20.30

presenta

LIBERA

TERRA



Oratorio Don Bosco Breganze

Per la partecipazione si consiglia la
preventiva adesione a:

aclibreganze@gmail.com

Messaggio al 3336870642

Bar Oratorio Don Bosco

Incontro con Libera Terra: dalle mafie e criminalità al lavoro per lo sviluppo

Saranno con noi **Massimo Rocco**, Presidente della coop "Le Terre di Don Pepe Diana Libera Terra" che opera in Campania nel territorio limitrofo a Castel Volturno

Davide Peron, cantautore vicentino reduce da "Mi rifugio in tour 2012" testimonial di Libera Terra

Durante la serata verranno proposte alcune degustazioni di prodotti tipici di Libera Terra, marchio che contraddistingue tutti i prodotti biologici delle cooperative aderenti a Libera e che, grazie alla legge 109/1996, gestiscono strutture produttive e terreni confiscati alle organizzazioni mafiose.

Presenta **Oreste Fraccaro** presidente Circolo Acli con la collaborazione di **Nerio Brian** ed **Elena Rigon**

LE TERRE DI DON PEPPE DIANA - LIBERA TERRA

Il 20 settembre 2010 è nata la cooperativa "Le Terre di don Pepe Diana - Libera Terra", costituita da soci lavoratori selezionati con il bando pubblico. La cooperativa allargherà la sua base sociale a soci volontari e sostenitori. Il progetto è semplice. Produrre la mozzarella più buona del mondo, quella che aggiunge al suo inconfondibile sapore il gusto in più della giustizia e della libertà, utilizzando i terreni confiscati al clan dei casalesi in provincia di Caserta. Opera nel settore agroalimentare e lattiero-caseario con il metodo di produzione biologico, partendo dai comuni di Castel Volturno, Pignataro Maggiore e Cancellate ed Arnone. La collaborazione con Cia, Confagricoltura e Coldiretti ha consentito di garantire la continuità produttiva dei terreni confiscati sin dal 2009, con la produzione dei primi "Paccheri artigianali di Gragnano". La produzione della mozzarella di latte di bufala è sostenuta dalla Fondazione con il Sud, insieme alle amministrazioni locali, a Libera e all'Agenzia Cooperare con Libera Terra per lavorare al riscatto culturale, sociale ed economico di un territorio che non vuole più essere terra di camorra. La mozzarella è prodotta grazie al lavoro dei soci della cooperativa Le Terre di don Pepe Diana - Libera Terra, e il suo acquisto sostiene il progetto di recupero produttivo e sociale dei terreni confiscati alla camorra in Campania. È dedicata a Don Pepe Diana che a Casal di Principe, lottando contro i camorristi, non ha mai chinato la testa fino al giorno in cui venne vigliaccamente assassinato nella sua Chiesa.